

Rep. Conto N. 854 del 3.8.2012



Provincia Regionale di Messina

UFFICIO DIRIGENZIALE - AMBIENTE E POLITICHE ENERGETICHE
Via Lucania n. 20 - 98124 Messina Tel. 0907761957 - 0907761958
Via S. Cecilia is. 105 n. 43 - 98123 Messina Tel. 0902935540 - Fax 0902924002
E-mail: tutelacque@provincia.messina.it

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 69 DEL 02.08.2012

Oggetto: Nuova iscrizione al registro provinciale recuperatori rifiuti di questo Ente, ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, della ditta SIPAFER S.p.A. esclusivamente ai fini della bonifica per il recupero in situ di un area degradata ricadente in Contrada Pietra di Roma del comune di Torrenova.

IL DIRIGENTE

VISTO il D.Lgs n. 152 del 03.04.2006, recante "Norme in materia ambientale", entrato in vigore il 29.04.2006, il quale ha abrogato all'art. 264, comma 1 lett. I) la precedente normativa che disciplinava la gestione dei rifiuti (D.Lgs n. 22/97);

VISTO il D.Lgs n. 4 del 16.01.2008 recante "Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il quale:

- dal 13.02.2008" ha riassegnato alle Province le competenze sull'iter semplificato delle operazioni di recupero di cui agli artt. 214-216 del D.Lgs n. 152/06;

- ha introdotto modifiche alle norme in materia di valutazione di impatto ambientale, valutazione ambientale strategica, acque e rifiuti e, in particolare:

"l'allegato IV del Decr. Lgs n. 152/06 recante "Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, in cui al punto 7 <Progetti di infrastrutture> alla voce"z.b non figurano gli impianti di messa in riserva ma sono indicati gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di recupero da R1 a R9 di cui all'allegato C dello stesso decreto".

VISTO il D.Lgs n. 205 del 03 dicembre 2010 recante "Recepimento della direttiva 2008/98/Ce - Modifiche alla Parte IV del Dlgs 152/2006";

VISTO il comma 1 dell'art. 265 del D.Lgs n. 152 del 03.04.2006 ss.mm.ii il quale stabilisce che, le vigenti norme regolamentari e tecniche che disciplinano la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti, restano in vigore sino all'adozione delle corrispondenti specifiche norme adottate in attuazione della parte quarta dello stesso decreto;

VISTO il D.M.A. n. 72 del 05.02.1998, emanato in attuazione degli artt. 31 e 33 dell'abrogato D.Lgs n. 22/97, che ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate che i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;

VISTO il Decreto Ministeriale Ambiente 5 aprile 2006, n. 186 che modifica il suddetto D.M.A. 5 febbraio 1998;

VISTA la seguente normativa, ad oggi vigente, emanata in attuazione dell'abrogato D.Lgs n. 22/97, relativa agli adempimenti amministrativi sulla attività di gestione dei rifiuti:

- D.M. Ambiente 1° aprile 1998, n. 148, che ha individuato il modello di Registro di carico/scarico di cui agli artt. 12, 18, comma 2, lett. m, e comma 4, del D.Lvo n. 22/97;

-D.M. Ambiente 1° aprile 1998, n. 145, che ha individuato il modello di Formulario di identificazione trasporto rifiuti di cui artt. 15, 18, comma 2, lett. e, e comma 4, del D.Lgs n. 22/97;
- Circolare 4 agosto 1998, n. GAB/DEC/812/98 del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, che ha indicato le modalità sulla compilazione dei registri di carico e scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti trasportati individuati, rispettivamente, dal D.M. 1° aprile 1998, n. 145 e dal DM 1° aprile 1998, n. 148;
- D.M. Ambiente n. 350 del 21.07.1998, che ha individuato le norme per la determinazione dei diritti di iscrizione in appositi registri di cui agli artt. 32 comma 3, e 33 comma 3 del D.Lgs n. 22 del 05.02.1997(oggi artt. 214-215-216 del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii), dovuti dai soggetti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti, che devono essere effettuati entro il 30 aprile di ogni anno;

VISTA l'istanza datata 15.06.2012, assunta al protocollo generale di questo Ente al n° 23399/12 del 02.07.2012, con la quale la Ditta ha avviato con questa Provincia, ai sensi dell'art. 216 commi 1 e 2 lett. a) del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., l'iter delle procedure semplificate riguardante l'iscrizione al registro provinciale recuperatori rifiuti di questo Ente ai fini della bonifica per il recupero in situ di un area degradata ricadente in Contrada Pietra di Roma del comune di Torrenova disposta dalla Procura della Repubblica di Patti in data 07.02.2012;

VISTI gli elaborati tecnici a corredo della predetta istanza;

VERIFICATO che la ditta è in regola con il versamento relativo ai diritti di iscrizione al registro provinciale dei recuperatori rifiuti;

VISTO l'art. 107 del Decreto legislativo del 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii. che attribuisce le funzioni e le responsabilità alla dirigenza degli Enti Locali;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi di questo Ente;

VISTO lo Statuto Provinciale;

Per le motivazioni sopra esposte

DETERMINA

1) **PROCEDERE**, ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., all'iscrizione al registro provinciale recuperatori rifiuti di questo Ente al n. 9/12, della ditta **SIPAFER S.p.A.** esclusivamente ai fini della bonifica per il recupero in situ di un area degradata ricadente in Contrada Pietra di Roma del comune di Torrenova.

Il gestore della ditta è generalizzato con i seguenti dati anagrafico-fiscali:

Amministratore unico: Passalacqua Domenico Silvio

C.F.: PSSDNC46B05H151U

P.I.: 01771600838

Pos. INPS: 4801100059

Pos. INAIL: 4251497/24

Reg. Imprese: 145295

Codice attività economica: 467410

Responsabile-tecnico: Caruso Francesco

C.F.: CRSFNC66T04B666M

2) **STABILIRE** che il presente provvedimento avrà durata temporale pari al tempo necessario per espletare la predetta attività di bonifica e che, pertanto, venuto meno il presupposto giuridico relativo all'adozione del presente provvedimento, questo Ufficio procederà alla cancellazione della ditta di che trattasi dal registro provinciale dei recuperatori di rifiuti;

3) **AUTORIZZARE** che per la predetta attività di bonifica le quantità dei rifiuti non pericolosi da sottoporre ad attività recupero R5 siano quelle stimate di 3000 t come da progetto tecnico acquisito

UFFICIO
Data 02 05 2012

di cui alla sotto riportata tabella come indicate nell'allegato 1-sub allegato 1- al D.MA. 05.02.1998, modificato dal D.M.A. n. 186/06 :

ATTIVITA' RECUPERO R5

Voce	Denominazione Rifiuti	Codice europeo rifiuti (CER)
7.1	Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto	[170904]

4) **IMPORRE** che la Ditta comunichi l'avvenuto espletamento delle operazioni di bonifica dell'area interessata pari a circa 600 mq per una quantità di rifiuti stimata in 472 mc. Tali operazioni consisteranno nella realizzazione di un sottofondo delle superfici esterne di pertinenza;

5) **DISPORRE** che il presente provvedimento venga custodito, anche in copia, presso il sito ubicato Contrada Pietra di Roma del comune di Torrenova, in cui verrà svolta l'attività di bonifica sopra descritta;

6) **DARE ATTO** che per quanto non espressamente previsto dalla presente determina è fatto rinvio al D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. nonché ai provvedimenti da questo richiamati, ed emanati in attuazione del medesimo;

7) **DARE ATTO** che è comunque facoltà della Provincia disporre tutte le integrazioni necessarie a garantire il corretto esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti;

8) **DISPORRE** l'inoltro della presente determinazione alla società interessata, al Comune di Torrenova, all'A.R.P.A. di Palermo, all'Ufficio Albo di questo Ente per la pubblicazione di rito ed a tutti i soggetti di cui all'art. 48 del vigente regolamento d'organizzazione degli Uffici e dei servizi di questo Ente;

9) **DARE ATTO** che la presente determinazione dirigenziale non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva.

AVVERSO alla presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge n. 1034 del 06.12.1971, ovvero Ricorso Straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di 120 giorni.

IL DIRIGENTE
D.ssa Carolina Musumeci

Il presente atto è stato istruito dall'Ufficio Dirigenziale Ambiente e Politiche Energetiche
U.O. *Autorizzazioni amministrative*

L'istr. di Laboratorio
Sig.ra Ileana PADOVANO

